
CAPITOLO V.

SOMMARIO

La repubblica assai benemerita della cristianità — Dissidenze tra Venezia e la corte di Roma — Il clero — Decime ecclesiastiche — Tolleranza religiosa — Il clero a Venezia è subordinato al consiglio dei Dieci — Prima *Veneziani*, poi *cristiani* — I gesuiti — La Società dei *gondolieri* fondata da un gesuita è sciolta dal consiglio dei Dieci — I Dieci negano ad un collegio di gesuiti la facoltà di ereditare da un loro allievo — La questione dei gesuiti al Parlamento piemontese — Scostumatezza nel clero favorita — I Dieci rifiutano l'accomodamento proposto da Eugenio IV pei giudizii ecclesiastici — Controversia fra la repubblica e Paolo V nel 1605 — Il papa vuol opporsi all'elezione del nuovo doge — Famoso Monitorio del 17 aprile — Protesta del doge Leonardo Donato — Qual conto si faceva in tutta Europa del Monitorio pontificio — La Francia e la Spagna vogliono interporsi quai mediatici di pace — L'ambasciatore veneto citato dinanzi agli inquisitori di Milano — Revoca della protesta.

La natura di quest'opera ci obbliga a trattenerci distesamente delle gravi dissidenze insurte fra la repubblica ed il pontefice, onde sia noto con quanta fermezza e dignità abbia sempre saputo resistere Venezia a qual-